|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| logo_comune_san_felice | **Istituto Comprensivo Statale “ENRICO FERMI”****Via Cervino – 81023 – Cervino (CE)****Tel. 0823/312655 – Fax. 0823/312900****e-mail** **ceic834006@istruzione.it** **–ceic834006@pec.istruzione.it****Cod.Mecc.CEIC834006 ---C.F. 80011430610****Codice Univoco Ufficio 20ATRG****SITO: http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov. it** |

|  |
| --- |
| logo-FESR-alta-definizione |

 |

**PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE**

**TRIENNIO 2016/2019**

**FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI**

La formazione professionale, iniziale ed in servizio, dei docenti, non può essere considerata una variabile indipendente e opzionale della trasformazione del sistema scolastico, quanto piuttosto una delle condizioni essenziali per il suo farsi.

**Ricerca- sperimentazione- formazione** vanno quindi concepite come momenti dello stesso processo che si condizionano reciprocamente. La formazione trae fondamento dalla **ricerca (teorica e pratica**) e dalla e ne costituisce, a sua volta, premessa e condizione indispensabile.

Una nuova e più efficace professionalità docente si fonda sulla relazione/distinzione tra sapere esperto e sapere insegnato, sulla individuazione delle caratteristiche peculiari dei processi di insegnamento e di apprendimento del sapere insegnato riferito alle diverse fasce scolari e alle esigenze dei soggetti coinvolti, sulla centralità della competenza della mediazione didattica come attività di costruzione di percorsi affettivamente e cognitivamente significativi.

I campi nei quali il docente deve sapere esercitare la propria professionalità sono numerosi e diversificati:

-   la progettazione e la conduzione dei processi di insegnamento e di apprendimento;

-   la cogestione dei processi formativi nel modulo/consiglio di classe;

-   la relazione e la comunicazione con studenti e genitori;

-   l'uso delle risorse formative del territorio;

-   la valutazione degli esiti dei processi di insegnamento/apprendimento.

Alla base di questo possibile profilo sta una diversa concezione della nuova professionalità docente: quella del **docente come ricercatore**.

Pensare la propria professionalità in una dimensione **di ricerca** significa dare ascolto e attenzione alle domande che l’esperienza quotidiana mette in gioco, privilegiare l’attenzione ai processi e alle interazioni con gli allievi, imparare a lavorare in una dimensione cooperativa con gli altri adulti che hanno in carico la formazione, saper trovare risorse utili per risolvere i problemi, considerare la memoria dei percorsi sperimentati come elemento fondamentale per la valorizzazione della professionalità.

In sintesi, tratti salienti di questa nuova professionalità dovrebbero essere queste capacità:

1) leggere le situazioni e mettersi in relazione con le domande dei soggetti e dei contesti nei quali si opera;

2)  elaborare e sperimentare percorsi e materiali tarati su tali domande;

3)  mantenere un riferimento costante con i risultati della ricerca scientifica e didattica;

4)  analizzare e valutare i processi di insegnamento/apprendimento:

5)  documentare e comunicare i risultati del proprio lavoro didattico.

La formazione in servizio degli insegnanti costituisce l’occasione per l’analisi e per il riorientamento delle pratiche della mediazione didattica, mediante il loro confronto con l’evoluzione del sapere disciplinare, con proposte di innovazione o sperimentazione. Questa revisione che implica anche la ristrutturazione delle mappe e degli schemi cognitivi degli insegnanti in formazione, va condotta mediante attività laboratoriali in cui il docente possa:

-   essere agente diretto della propria formazione;

-    utilizzare consapevolmente gli strumenti epistemologici della disciplina insegnata;

-    progettare e condurre un’azione didattica culturalmente valida e mitologicamente corretta.

La presentazione e l’analisi di esperienze, percorsi, materiali didattici, condotte in piccoli gruppi; l’ideazione e l’applicazione assistita di nuovi itinerari, con ritorni ciclici e richiami di verifica, devono costituire i campi specifici di attività in cui si esplica questo tipo di formazione.

Anche nella conduzione di attività di formazione di insegnanti in servizio vanno valorizzate le competenze e le disponibilità degli insegnanti che hanno realizzato e documentato esperienze significative di innovazione.

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

* **VISTO** l’art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,
* commi da 12 a 19:Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
* commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale:
* commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
* commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - ***“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale,* *nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa”***
* **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”
* **VISTO** l’imminente Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;
* **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015-Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “*La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto* *il personale “;*
* **VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale
* **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l’attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
* **CONSIDERATO** che la formazione e l’aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)
* **ESAMINATE** le linee d’indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;
* **PRESO ATTO** dei corsi organizzati dall’Istituto, dal MIUR, dall’USRCampania, da altri Enti territoriali e istituti;
* **TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamentemodificando lo scenario della scuola;
* **ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17,2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;
* **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative delPiano Triennale dell’Offerta formativa dell’Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

**PREMESSA**

**Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all’acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell’Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L’Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, a partire dal prossimo anno scolastico 2016/17, dovrà certificare a fine anno, è di almeno 25 ore di formazione annuale, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.

Oltre alle attività d’Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da “ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento”- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016

* Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:
* competenze digitali e per l’innovazione e per l’innovazione didattica e metodologica;
* competenze linguistiche;
* inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
* potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
* la valutazione.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un’azione tendente a migliorare il clima nell’organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall’Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l’aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell’efficacia del sistema scolastico e della qualità dell’offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

**FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO**

* Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche.
* Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale.
* Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.
* Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall’ USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall’Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell’ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell’Istituto:

* i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall’Amministrazione;
* i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
* i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l’Istituto aderisce;
* gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
* gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l’efficacia nei processi di crescita professionale e l’efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all’autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

**CORSI DI FORMAZIONE**

Nel corso del triennio di riferimento, l’Istituto scolastico si propone l’organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico **2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Anno Scolastico** | **Attività Formativa** | **Personale coinvolto** | **Priorità strategica correlata** |
| **2016/2017** | Sicurezza 2h | Tutto il personale d’Istituto: docenti e ATA | Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. H D.lgs n. 81/2008 |
| **2016/2017** | Sicurezza 12 h | Tutto il personale d’Istituto: docenti e ATA | Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 , art. 20, comma 2, lett. H D.lgs n. 81/200820, comma 2, lett. H D.lgs n. 81/2008 |
| **2016/2017** | Certificazione delle competenze. Indicazioni Nazionali. Misure di accompagnamento 2015/2016 | Tutto il personale docente interessato | Formazione centrata sulla Certificazione delle competenze. Ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle competenze. Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo: classe quinta Primaria, terza Secondaria di I Grado. |
| **2016/2017** | Competenze civiche e di cittadinanza | Tutto il personale docente interessato | Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo |
| **2016/2017** | Valutazione tradizionale e Valutazione autentica. Valutazione delle competenze. | Tutto il personale docente interessato | Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle Competenze prima della loro Certificazione: dai voti ai descrittori di livello. Valutazione per descrittori e livelli, basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive. |
| **2016/2017** | Potenziamento delle competenze digitali. | Tutti i docenti | Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’Istituzione scolastica.Formazione di base degli strumenti già presenti a scuola (Formatore: Animatore Digitale; 10 h). |
| **2016/2017** | Potenziamento delle competenze digitali. | Personale ATA: formazione MIUR “Io conto”, acquisizione di Beni e Servizi per la Scuola; nuovi obblighi normativi; bilancio, programmazione e scritture contabili. Formazione/autoformazione personale ATA su piattaforma Argo Gecodop Pro e Archiviazione digitale; servizio conservazione Infocert. | Adeguare la Formazione e i processi di Innovazione dell’Istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Anno Scolastico** | **Attività Formativa** | **Personale coinvolto** | **Priorità strategica correlata** |
| **2017/2018** | Sicurezza 2h | Tutto il personale d’Istituto: docenti e ATA | Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. H D.lgs n. 81/2008 |
| **2017/2018** | Sicurezza 12 h | Tutto il personale d’Istituto: docenti e ATA | Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 , art. 20, comma 2, lett. H D.lgs n. 81/200820, comma 2, lett. H D.lgs n. 81/2008 |
| **2017/2018** | Miglioramentodelle competenze in Lingua straniera.  | Tutto il personale docente interessato | Corsi con docenti madrelingua e sperimentazione CLIL. |
| **2017/2018** | Inclusione, disabilità, DSA, con particolare riguardo ai disturbi dello spettro autistico. | Tutto i docenti  | Comprensione del fenomeno e strategie di intervento efficaci (Formatore interno) |
| **2017/2018** | Valutazione tradizionale e Valutazione autentica. Valutazione delle competenze. | Tutto il personale docente interessato | Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle Competenze prima della loro Certificazione: dai voti ai descrittori di livello. Valutazione per descrittori e livelli, basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive. |
| **2017/2018** | Implemento delle competenze digitali dei docenti. | Tutti i docenti | Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’Istituzione scolastica.**Formazione base** degli strumenti già presenti a scuola (Formatore: Animatore Digitale; 10 h).**Formazione avanzata** (Formatore esperto esterno,10 h).**Formazione** per un miglior uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione (Formatore esperto esterno, 5 h).**Potenziamento** didattica digitale (uso di programmi dedicati alla didattica: Prezi-Kahoot- uso della LIM) |
| **2017/2018** | Potenziamento delle competenze digitali. | Personale ATA: formazione MIUR “Io conto”, acquisizione di Beni e Servizi per la Scuola; nuovi obblighi normativi; bilancio, programmazione e scritture contabili. Formazione/autoformazione personale ATA su piattaforma Argo Gecodop Pro e Archiviazione digitale; servizio conservazione Infocert. | Adeguare la Formazione e i processi di Innovazione dell’Istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020. Favorire la Formazione del personale amministrativo nel passaggio dal cartaceo al digitale. Potenziamento dell’offerta digitale dei Servizi Amministrativi. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Anno Scolastico** | **Attività Formativa** | **Personale coinvolto** | **Priorità strategica correlata** |
| **2018/2019** | Sicurezza 2h | Tutto il personale d’Istituto: docenti e ATA | Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. H D.lgs n. 81/2008 |
| **2018/2019** | Sicurezza 12 h | Tutto il personale d’Istituto: docenti e ATA | Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 , art. 20, comma 2, lett. H D.lgs n. 81/200820, comma 2, lett. H D.lgs n. 81/2008 |
| **2018/2019** | Potenziamento delle competenze linguistiche e sviluppo della metodologia CLIL.  | Tutto il personale docente interessato | Sviluppo della metodologia CLIL nei percorsi di istruzione del Primo ciclo, attraverso percorsi innovativi e materiali digitali |
| **2018/2019** | Didattica dell’Inclusione, disabilità, competenze di cittadinanza globale. | Tutto i docenti  | Comprensione del fenomeno e strategie di intervento efficaci (Formatore interno) |
| **2018/2019** | Valutazione tradizionale e Valutazione autentica. Valutazione delle competenze. | Tutto il personale docente interessato | Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle Competenze prima della loro Certificazione: dai voti ai descrittori di livello. Valutazione per descrittori e livelli, basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive. |
| **2018/2019** | Implemento delle competenze digitali dei docenti. | Tutti i docenti | Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’Istituzione scolastica.**Formazione base** degli strumenti già presenti a scuola (Formatore: Animatore Digitale; 10 h).**Formazione avanzata** (Formatore esperto esterno,10 h).**Formazione** per un miglior uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione (Formatore esperto esterno, 5 h).**Incremento** sull’utilizzo dei contenuti e piattaformedigitali per la didattica e l’autoformazione.  |
| **2017/2018** | Potenziamento delle competenze digitali. | Personale ATA: formazione MIUR “Io conto”, acquisizione di Beni e Servizi per la Scuola; nuovi obblighi normativi; bilancio, programmazione e scritture contabili. Formazione/autoformazione personale ATA su piattaforma Argo Gecodop Pro e Archiviazione digitale; servizio conservazione Infocert. | Adeguare la Formazione e i processi di Innovazione dell’Istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020. Favorire la Formazione del personale amministrativo nel passaggio dal cartaceo al digitale. Potenziamento dell’offerta digitale dei Servizi Amministrativi. |

**UNITÀ FORMATIVA**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Struttura dell’unità formativa | Attività | Periodo | Numero indicativo di ore | Elementi da inserire nel proprio Portfolio |
| Formazione in presenza e a di­stanza.Progettazione |  | Annuale | 15 | Attestato presenzaDocumento inserito nella documentazione scolastica |
| Sperimentazione didattica docu­mentata e ricerca/azione.Documentazione e forme di restituzione /rendicontazione, con ricaduta nella scuola | Attuazione del percorso didattico elaborato |  | 5 | Progetto elaborato e documentazione dell’attività svolta.Documentazione delle restituzioni realizzate a livello di scuola e di territorio |
| Approfondimento personale e col­legiale.Lavoro in rete | Studio personaleElaborazione progettualità da inserire nel PTOF e nella progettazione didattica della propria classe.Incontri e confronto con altri docenti/scuole che lavorano sullo stesso tema |  | 5 | Materiale prodotto con particolare riferimento agli “esercizi” e alla didattica realizzata.Attestato presenza + Documentazione attività svolta |
|  | **Totale ore dell’unità formativa** | **25** |  |

Nel corso del triennio deve essere comunque conclusa l’Azione Formativa scelta, finalizzata alla migliore efficacia nella ricaduta scolastica.